

TerniEnergia S.p.A.

Sede Legale sita in Narni (TR)
Località Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1
Capitale sociale Euro 59.197.230 i.v.
C.F. e P.IVA: 01339010553
REA di TERNI n. 89319

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 153 T.U.F (D.Lgs 58/1998) e dell'art. 2429 Codice Civile**

Signori Azionisti della TerniEnergia S.p.A.,

Premessa

Il presente Collegio Sindacale è stato nominato con verbale del 27/04/2016.
Il Collegio sindacale non esercita le funzioni di revisione legale dei conti, essendo le stesse attribuite, alla Società di revisione: EY S.p.A, incaricata della revisione legale dei conti e della conseguente relazione di revisione e giudizio sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio consolidato (Relazione Finanziaria Annuale), ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto ed in conformità degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 123- bis comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Relazione ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art.2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2018, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività di collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.
In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 par. 2 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come interpretato anche dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità), e tenuto conto dei provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

2. In particolare, ai sensi dell'art. 149 del T.U.F. e dell'art. 2403 Codice Civile.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle sedute del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Nel corso dell'anno 2018 abbiamo operato n° 13 verifiche collegiali. Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e della Direzione Amministrativa.
 - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed in particolare del suo sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e provvedendo ad esaminare la documentazione trasmessaci; a tale riguardo abbiamo segnalato alla Società la necessità di rafforzare il presidio organizzativo preposto al processo di redazione del Bilancio e dei piani aziendali, alla luce dei significativi impegni e dei delicati adempimenti inerenti la quotazione e del particolare momento storico, caratterizzato dall'attuazione di un Piano di Risanamento e Rilancio volto a ripristinare l'equilibrio finanziario e patrimoniale del Gruppo.
 - Abbiamo esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza, l'autonomia e la separazione da altre funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario.
4. Nel corso dell'esercizio in esame sono state eseguite dalla Società le seguenti operazioni straordinarie e/o di particolare rilievo:
- 4.1 Approvazione del CdA, in data 16/04/2018, del Piano Industriale e di Risanamento per il periodo 2018-2022 che si fonda sinteticamente sui seguenti capisaldi:
- *Dismissioni degli assets non più strategici per generare cassa e ridurre l'indebitamento;*

AB
SM

- *Razionalizzazione improntata ad attuare una forte riduzione dei costi, anche mediante le sinergie derivanti dalle operazioni straordinarie di fusione di Selesoft Consulting e Consorzio Proteco in Softeco Sismat;*
 - *Continuità con riferimento alle linee di business in ambito di consulenza energy ed un rafforzamento delle attuali linee di business di Softeco Sismat e Selesoft Consulting.*
- 4.2 Avvio della procedura di un processo di negoziazione con i principali istituti finanziari e della predisposizione di un Piano di Risanamento e rilancio per il periodo 2018-2022.
- 4.3 Estensione della scadenza del prestito obbligazionario "TerniEnergia Euro 25.000.000,00 notes due 2019-Codice ISN: IT0004991573" dal 6 febbraio 2019 al 30 settembre 2019, ottenuto a seguito della delibera favorevole assunta dall'Assemblea degli Obbligazionisti, svoltasi in data 14 dicembre 2018, al fine di concedere alla Società il tempo necessario per poter addivenire alla sottoscrizione dell'accordo ex art. 67, comma terzo, lettera d), del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267. L'Assemblea degli Obbligazionisti, svoltasi in data 30/07/2019, ha deliberato di prorogare la scadenza del prestito al 31/12/2027.
- 4.4 Approvazione del CdA, in data 25/10/2018, della proposta di "Piano di Risanamento e Rilancio e la manovra finanziaria 2018/2022", così come descritto e riportato nel documento "Gruppo TerniEnergia- Piano Industriale e proposta di Manovra Finanziaria 2018P/2022P", che si fonda sinteticamente sui seguenti capisaldi:
- *Alienazione degli asset (impianti fotovoltaici, ambientali e financial asset dell'efficienza energetica);*
 - *Fusione per incorporazione di Softeco in TerniEnergia per completare il processo di turnaround industriale;*
 - *Manovra finanziaria per il riscadenziamento del debito.*
- 4.5 Nomina del dott. Massimiliano Bonamini, managing partner dello Studio Bonamini & Partners, quale asseveratore del Piano di Risanamento ex art. 67, comma terzo, lettera d), del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267, collegato con il nuovo Piano Industriale 2018-2022.
- 4.6 L'Assemblea Straordinaria del 14/06/2018 ha approvato all'unanimità, con l'assistenza del Notaio dott. Filippo Clericò, la revoca del Piano di Stock Grant 2017/2019, già approvato dall'Assemblea Straordinaria del 02/05/2017.
- 4.7 L'Assemblea Straordinaria del 14/06/2018 ha approvato all'unanimità, con l'assistenza del Notaio dott. Filippo Clericò, i provvedimenti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile, in virtù dei quali la perdita complessiva, consuntivata dalla Società al 31/03/2018, pari ad Euro 72.629.516,00, è stata coperta mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, pari ad Euro 25.713.516,00, nonché mediante riduzione del capitale sociale per Euro 46.915.910,00 e riportando a nuovo la perdita residua di Euro 1,00. Di conseguenza l'Assemblea ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, in virtù della quale è stato fissato il nuovo capitale sociale, al netto del valore utilizzato per la copertura delle perdite, per l'importo di

A3
SM

Euro 12.281.320,00, diviso in numero 47.089.550 azioni prive di valore nominale. Il Collegio Sindacale ha depositato all'Assemblea Straordinaria le proprie osservazioni al riguardo, redatte ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob 11971/99.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette azioni di gestione straordinaria e/o di particolare rilievo, per quanto di ns. conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri delle procedure di accertamento, adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
8. Il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto dei criteri di valutazione di indipendenza previsti per i suoi componenti, applicando gli stessi criteri stabiliti per gli Amministratori indipendenti. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
9. Il Collegio Sindacale comunica di aver ricevuto dalla Società di Revisione, in data 30 settembre 2019, la Relazione prevista dall'art.11 del Regolamento (UE) 537/2014, che contiene anche la Dichiarazione ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014, in merito alla propria indipendenza, confermando, ai sensi del paragrafo 17, lettera b) del Principio di Revisione ISA Italia 260, che non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con la TerniEnergia S.p.A. che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza, e che ha adempiuto a quanto richiesto dall'art. 6, paragrafo 2 lettera b) del Regolamento Europeo 537/2014.
10. Per l'attestazione che il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato (Relazione Finanziaria Annuale) sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società e del Gruppo TerniEnergia, rimandiamo alle relazioni predisposte, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 123- *bis* comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, in data 30 settembre 2019, dalla suddetta Società di revisione, in merito al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed al Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria Annuale) relativo allo stesso periodo. Dalle stesse si rileva una *"Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale"*. In particolare viene indicato nella Relazione al Bilancio d'esercizio quanto segue:

"Richiamiamo l'attenzione sulla Nota 3.3 "Valutazioni sulla continuità aziendale" del bilancio, in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio 2018 con un patrimonio netto di Euro 4,4 milioni inclusivo di una perdita netta dell'esercizio di Euro 6,3 milioni e si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile".

Il Collegio constata che analoga nota viene riportata nella Relazione al Bilancio consolidato (Relazione Finanziaria Annuale).

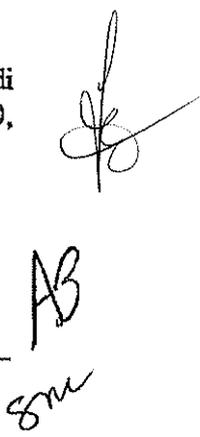
Inoltre le suddette Relazioni, dopo aver riportato la sintesi del "Piano di Risanamento" predisposto dalla Società nell'ultima versione approvata il 7 agosto 2019, che è stato oggetto di asseverazione ai dell'art. 67, comma terzo, lettera d), del R.D. del 16 marzo 1942, n. 267, da parte del professionista incaricato dalla Società, si concludono con la seguente affermazione:

" Come descritto in tale Nota, queste circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nella medesima Nota, indicano l'esistenza di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto."

Oltre quanto sopra indicato non si rilevano altre osservazioni, eccezioni o note critiche, né si rileva alcun altro messaggio di attenzione.

11. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontri periodici con la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo al reciproco scambio di informazioni nel rispetto dell'art. 2409 -*septies* del Codice Civile.
12. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha acquisito dall'*Internal Audit* le necessarie informazioni relative alla struttura organizzativa, alle eventuali anomalie riscontrate nell'operatività delle procedure di controllo, nonché ai rischi identificati ed alle procedure definite per la gestione ed il loro contenimento. Dalle stesse non si rileva alcuna anomalia o rischio significativo.
13. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha acquisito dall'Organismo di Vigilanza, di cui al D. Lgs. n. 231 del 8/6/2001, le informazioni relative al modello organizzativo adottato dalla Società ed al suo funzionamento. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare la correttezza del modello organizzativo adottato e l'effettiva operatività dell'Organismo di Vigilanza.
14. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, in particolare alle disposizioni di cui agli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39.



Handwritten signature and initials, including 'AB' and 'sm'.

15. Si da atto che il progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2018, è stato redatto in forma integrale ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
16. Si da atto che, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 28 luglio 2006: "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nel progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2018, sono stati riportati gli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario, con indicazione, per singola voce di bilancio, degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.
17. Il Progetto di Bilancio, relativo all'esercizio 2018, è composto da quattro distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa; esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto, come sopra indicato, alla revisione legale dei conti dalla EY S.p.A.
18. Il progetto di bilancio, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (6.337.444), può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività non correnti	Euro	36.186.556
Attività correnti	Euro	15.172.458
Attività destinate alla vendita	Euro	70.353.617
Totale Attività	Euro	121.694.630
Passività Correnti	Euro	78.523.930
Passività Destinate alla vendita	Euro	30.657.185
Totale Passività	Euro	117.329.694
- Patrimonio netto (escluso il risultato d ell'esercizio)	Euro	10.702.380
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(6.337.444)

Per quanto attiene gli "Impegni per le garanzie prestate", le stesse ammontano ad Euro/Mil. 53,7, il cui dettaglio, con le relative motivazioni, sono riportate nello specifico paragrafo 3.5.10 della Nota Integrativa.

Mentre l'analisi delle "Passività potenziali" e dei relativi rischi è riportata, in dettaglio, nello specifico paragrafo 3.5.11 della Nota Integrativa.

AB
SME

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.792.553
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.340.906
Differenza (Risultato Operativo)	Euro	(548.353)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.296.566)
Quota di risultato di joint venture	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(4.844.919)
Imposte sul reddito	Euro	3.337.858
Risultato delle attività continuative	Euro	(1.507.061)
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla vendita	Euro	(4.830.382)
Risultato netto - Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(6.337.444)

La perdita per azione - (Base e diluita) - risulta pari ad Euro 0,135.

RENDICONTO FINANZIARIO

Utile (Perdita) prima delle imposte	Euro	(4.844.919)
Flusso di cassa netto (assorbito/generato) da attività operative, al netto dell'Utile (Perdita) prima delle imposte	Euro	(7.616.715)
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	Euro	8.589.771
Flusso di cassa netto generato da attività finanziarie	Euro	(415.056)
Flusso di cassa complessivo del periodo	Euro	558.000
Disponibilità liquide ad inizio periodo	Euro	390.682
Disponibilità liquide a fine periodo	Euro	948.682

19. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile - punto 5), il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali, per un totale di Euro 3.027.946, costituite da:

- Software per Euro 524.478;
- Altri oneri pluriennali, costituiti da spese di ricerca e sviluppo per Euro 1;
- Costi per diritti di superficie per Euro 22.691;
- Costi per brevetti - zero
- Costi per avviamento per Euro 2.480.776.

20. E' da rilevare, come segnalato nelle note esplicative al bilancio, che la Società ha redatto il Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria Annuale), ricorrendone i presupposti; anch'esso è stato sottoposto, alla revisione legale dei conti da parte della Società EY S.p.A.



AB
SME

21. Il Collegio Sindacale prende atto che il CdA ha approvato in data 11/06/2018 il regolamento interno in materia di Privacy, adeguandosi alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016.
22. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha conservato la funzione di *Internal Audit*, il cui piano è stato approvato dal CdA del 30/06/2018, e che si avvale di un Organismo di Vigilanza Collegiale per le funzioni stabilite dal D.Lgs 231/2001, il cui modello organizzativo aggiornato è stato approvato dal CdA del 30/06/2018; tale organismo è composto dal responsabile dell'*Internal Audit* e da due professionisti esterni indipendenti.
23. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società non ha variato le modalità di costituzione e funzionamento del comitato del controllo interno e di quello della remunerazione, già istituiti, approvando i relativi regolamenti. La Società non ha altresì variato la *mission* dell'*Investor relator*.
24. Il Collegio Sindacale prende atto che, ai sensi dell'art. 2.2.3 comma 3 lettera m) del regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti con la qualifica STAR ed ai sensi del Codice di Autodisciplina, la Società ha confermato, in seno al proprio Consiglio, il Comitato per le Remunerazioni che esprime le proposte e le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione, al fine di un costante adeguamento alla normativa applicabile, nonché alla *best practice*.
25. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società non ha variato il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione che sono attualmente pari ad otto, conservando il numero di tre Amministratori indipendenti.
26. Il Collegio Sindacale prende atto della Relazione sul Governo Societario e gli Aspetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123-bis del TUF ed approvata in data 24 settembre 2019.
27. Il Collegio Sindacale evidenzia che dal 5 luglio 2010 è stato nominato un *Lead Independent Director*, ricorrendo i presupposti previsti dal Codice civile.
28. Il Collegio Sindacale evidenzia che all'interno del Consiglio di Amministrazione risultano costituiti i seguenti tre comitati:
- Comitato per la Remunerazione;
 - Comitato per il Controllo e Rischi;
 - Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.
29. Il Collegio Sindacale comunica che dalle attività di vigilanza e controllo, eseguite nel corso dell'esercizio 2018, compreso le verifiche delle operazioni straordinarie e/o di


AB


particolare rilievo sopra dettagliate, non sono emersi fatti significativi e/o suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

30. Il Collegio Sindacale evidenzia che l'andamento economico negativo della gestione era già stato rilevato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2018, approvata dal CdA il 03/08/2018, e nel Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2018, approvato dal CdA del 05/11/2018, e tali risultati erano stati interpretati alla luce del riposizionamento strategico del Gruppo, tenendo conto del mutato assetto del business del Gruppo, e delle scelte operate, con l'approvazione, in data 16/04/2018, del nuovo Piano Industriale e di Risanamento per il periodo 2018-2022, nonché dell'approvazione, in data 25/10/2018, della proposta di "Piano di Risanamento e Rilancio e la manovra finanziaria 2018/2022".
31. Il Collegio Sindacale ha constatato che il risultato negativo della gestione, espressa dal Bilancio chiuso al 31/12/2018, evidenzia un peggioramento rispetto ai dati riportati nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2018 e nel Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2018. Tale peggioramento è stato determinato, in maniera rilevante, dalla flessione dei ricavi e dall'incremento degli oneri finanziari. Il Collegio rileva che il contenimento dei costi di struttura, operato dalla Società e dal Gruppo, non ha finora consentito di compensare, del tutto, le suddette perdite. Inoltre i risultati economici e finanziari conseguiti, così come riportati nel Bilancio in esame, sono altresì conseguenti agli effetti della strategia di dismissione, in atto, delle attività inerenti il settore Asset, che ha comportato l'allineamento degli attivi disponibili per la vendita, al loro presumibile valore di realizzo, rilevando la stima delle conseguenti perdite.
32. Il Collegio Sindacale ha constatato che il nuovo Piano di Risanamento e Rilancio, per il periodo 2018-2022, approvato il 25 ottobre 2018, ha aggiornato anche il Piano industriale per il periodo 2018-2022, in precedenza approvato. Pertanto, tenuto conto delle "Valutazioni sulla continuità aziendale" riportate dagli Amministratori nel Bilancio in esame, al paragrafo 3.3, il Collegio ritiene che siano condivisibili le incertezze significative, ivi indicate, sulla capacità del Gruppo ad operare come entità in funzionamento. Le prospettive di continuità aziendale potranno essere riscontrate, solo rispettando, nell'*an* e nel *quantum*, quanto indicato nel suddetto Piano di Risanamento e Rilancio, eliminando sostanzialmente, le seguenti incertezze significative:
- completamento delle residue cessioni del Contratto Basalt;
 - realizzo della previsione dei ricavi e della marginalità prospettica che il Piano prevede con una crescita significativa, maggiore dei mercati di riferimento; di conseguenza occorre monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi economici programmati, al fine di intervenire tempestivamente in caso di mancato rispetto delle performance attese.
33. Il Collegio Sindacale constata che la Posizione Finanziaria Netta (PFN) si è decrementata di Euro/Mil. 9,49, passando dal valore negativo di euro/mil. 71,33 al valore negativo di Euro/Mil. 61,84, derivante dal decremento dell'indebitamento finanziario corrente, pari ad Euro/Mil. 4,90 e dal decremento dell'indebitamento

AB
SM

finanziario non corrente, pari ad Euro/Mil. 4,59. La Posizione Finanziaria Netta è parzialmente bilanciata dal capitale immobilizzato, riferibile anche ai contratti di leasing stipulati per il finanziamento di impianti fotovoltaici, di biodigestione e di trattamento PFU, che al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni ammonta ad Euro/Mil. 4,60 e delle attività destinate alla vendita il cui valore netto ammonta ad Euro/Mil.39,70. Tenuto conto di quanto sopra indicato la posizione non può essere considerata in equilibrio, constatato anche che il parametro, ritenuto ottimale del 100%, del rapporto tra gestione finanziaria netta e patrimonio netto, è stato superato in maniera significativa.

34. Il Collegio Sindacale, in merito alle imposte differite attive, che residuano in bilancio per € 19.362.806, rileva che le stesse si riferiscono, per euro 7.696.936, a riprese fiscali di natura temporanea e, per euro 11.665.870, alle perdite fiscali pregresse ed a quelle dell'esercizio in esame. Il Collegio ritiene che sia le imposte differite attive derivanti da riprese temporanee, che quelle derivanti da perdite fiscali, possano trovare giustificazione, sulla base delle previsioni del nuovo Piano di Gruppo, e dei ricavi da questo previsti. Resta un grado di incertezza legato alla realizzabilità effettiva del sopradetto Piano, come indicato nel precedente paragrafo 27, sulla Continuità aziendale.
35. Il Collegio Sindacale, in merito al **Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria Annuale)**, segnala, ai sensi degli art. 2403 e 2429 Codice Civile, quanto segue:
- 35.1 Abbiamo richiesto ed ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sulla composizione del Gruppo e circa i rapporti di partecipazione, così come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/1991.
 - 35.2 Abbiamo preso atto che, nell'ambito della struttura organizzativa risulta istituita la funzione del responsabile dei rapporti con le Società controllate, funzione che risulta adeguata per le esigenze del Gruppo.
 - 35.3 Abbiamo acquisito la relazione di revisione, predisposta dalla Società di Revisione: EY S.p.A., a norma degli art. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 123- bis comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
 - 35.4 Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti del Gruppo.
 - 35.5 Abbiamo provveduto ad eseguire il reciproco scambio, delle necessarie informazioni, con la Società di revisione EY S.p.A., nel rispetto dell'art. 2409 – *septies* del Codice Civile.
 - 35.6 Abbiamo svolto, sul Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria Annuale) e sulla Relazione Consolidata della Gestione, le medesime attività di vigilanza eseguite per il Bilancio d'esercizio sopra commentate.
 - 35.7 Il Collegio Sindacale, a seguito dell'esame ed alla verifica della suddetta documentazione, può riportare che il progetto di Bilancio consolidato evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 9.934.681, che può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA**

Attività non Correnti	Euro	54.884.870
Attività Correnti	Euro	38.732.721
Attività Destinate alla Vendita	Euro	118.467.120
Totale Attività	Euro	216.084.710
Passività non Correnti	Euro	13.442.872
Passività Correnti	Euro	114.391.782
Passività Destinate alla vendita	Euro	76.821.713
Totale Passività	Euro	204.656.366
- Patrimonio netto di gruppo	Euro	11.966.212
- Patrimonio netto di terzi	Euro	(537.868)
- Patrimonio netto	Euro	11.428.344

CONTO ECONOMICO

Ricavi	Euro	24.512.657
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	20.480.054
Differenza (Risultato Operativo)	Euro	(4.032.603)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.581.358)
Quota di risultato di joint venture	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(8.613.961)
Imposte sul reddito	Euro	3.882.576
Risultato delle attività continuative	Euro	(4.731.385)
Risultato netto derivante dalle attività destinate alla vendita	Euro	(5.319.230)
Risultato netto - Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(10.050.615)
- di cui Gruppo		(9.934.681)
- di cui terzi		(115.935)

Per quanto attiene gli impegni per le garanzie prestate, le stesse ammontano ad Euro/Mil. 53,7, il cui dettaglio, con le relative motivazioni, sono riportate nello specifico paragrafo 3.5.13 della Nota Integrativa.

Nello stesso paragrafo è anche riportato l'analisi delle passività potenziali e dei relativi rischi.

36. Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, non rileva, per quanto di sua spettanza, motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria Annuale), relativo al periodo intercorrente dal 01/01/2018 al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione, presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 6.337.444, che prevede di riportare integralmente a nuovo la perdita d'esercizio.



AB



37. Il Collegio Sindacale, constatata che la situazione patrimoniale di TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2018 presenta un capitale sociale diminuito di oltre un terzo, a causa delle perdite realizzate, e che, pertanto, si manifesta la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Cod. Civ., evidenzia che il Consiglio di Amministrazione in data 04/10/2019, ha comunicato che provvederà a predisporre e depositare, nei modi e termini di legge, la sua Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3/A, schema n. 5 del citato regolamento emittenti.

Il Collegio Sindacale preso atto di tale decisione, provvederà a depositare all'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 6 novembre 2019, in prima convocazione e per 7 novembre 2019, in seconda convocazione, le proprie osservazioni conseguenti a quanto proposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, redatte ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob 11971/99.

TERNI, li 07/10/2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Santaniello - Presidente

Dott.ssa Simonetta Magni - Sindaco effettivo

Prof. Andrea Bellucci - Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Ernesto Santaniello, the second for Simonetta Magni, and the third for Andrea Bellucci. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.